

Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, da parte di strutture ospedaliere private accreditate, per l'assegnazione e l'assorbimento dei volumi prestazionali della Casa di Cura "Santo Stefano" di Napoli.

In esecuzione alla Deliberazione aziendale n. 1013 del 19 giugno 2013.

IL DIRETTORE GENERALE

AVVISA

1) Che, in conformità ai principi, di derivazione comunitaria, di parità di trattamento, di non discriminazione e di trasparenza tra gli operatori economici, al fine di conseguire l'assegnazione ed il conseguente assorbimento dei volumi prestazionali della Casa di Cura "Santo Stefano" di Napoli, sita alla via M. da Caravaggio, n. 228, è indetta una procedura ad evidenza pubblica diretta a sollecitare l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei legali rappresentanti di strutture private, provvisoriamente accreditate per l'erogazione di prestazioni di ricovero ospedaliero, secondo le modalità di seguito specificate.

2) Che la Casa di Cura Santo Stefano era stata autorizzata per l'erogazione, in rapporto di provvisorio accreditamento con il SSR ex art. 6, comma 6, della legge n. 724/1994, di prestazioni sanitarie in regime di ricovero ospedaliero, a ciclo continuativo e diurno, con dotazione di n. 50 posti letto, in relazione alle seguenti discipline:

- a. **Chirurgia Generale (codice 0900) P.L. n. 20;**
- b. **Medicina Generale (codice 2600) P.L. n. 20;**
- c. **Ostetricia e Ginecologia (codice 3701) P.L. n. 10;**

3) Che l'esatto ammontare dei volumi prestazionali che gravavano sui posti letto dismessi dalla Casa di Cura Santo Stefano ed erogati in riferimento alle suindicate attività di ricovero, rese in regime di provvisorio accreditamento, è stato quantificato, dalle competenti strutture aziendali, così come di seguito riportato:

"Presidio 120- Casa di Cura Santo Stefano – Napoli"

Anno dimissione	Rimborso	Quantità
2005	3.910.329,51	4.023
2006	4.065.451,79	4.119
2007	3.956.375,82	4.010
2008	3.936.232,41	3.930
2209	3.362.136,53	3.442
2010	3.037.039,60	3.226
2011	80.961,62	86

4) Che l'indizione del presente avviso pubblico, finalizzato a sollecitare eventuali manifestazioni di interesse per l'assegnazione ed il conseguente assorbimento dei volumi prestazionali da porre a base di gara, risulta indispensabile per preservare la capacità assistenziale complessiva della Regione Campania e deve rivolgersi esclusivamente alle strutture sanitarie private in possesso di requisiti predefiniti. Pertanto, possono presentare istanza di partecipazione, in forma singola o associata, unicamente i legali rappresentanti di strutture sanitarie private che, all'atto di presentazione della domanda, provvedano, a pena di esclusione e per il tramite di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione ex artt. 46 e 47, comma 3, del DPR n. 445/2000 e s. m.i., ad attestare, per ciascuna struttura istante:

- a. il possesso di valido titolo autorizzativo ai sensi della DGRC n. 7301/2001 e s.m.i., integrativa della precedente DGRC n. 3958/2001, per le attività attualmente erogate in regime di ricovero ospedaliero e corrispondenti alle medesime discipline specialistiche i cui volumi prestazionali sono posti a base della procedura di gara indetta con il presente Avviso Pubblico;
- b. la permanenza, per le predette attività, del possesso dei requisiti minimi specifici, tecnologici, strutturali ed organizzativi, richiesti ai sensi della DGRC n. 7301/2001 e s.m.i.;
- c. la sussistenza del rapporto di provvisorio accreditamento con il SSR, ex art. 6, comma 6, della legge n. 724/1994, per l'erogazione di prestazioni in regime di ricovero ospedaliero, a ciclo continuativo e diurno, per le medesime discipline specialistiche i cui volumi prestazionali sono posti a base della procedura di gara indetta con il presente Avviso Pubblico, considerato che l'accREDITAMENTO, seppure provvisorio, costituisce un requisito indispensabile per instaurare rapporti di natura convenzionale con il SSR da parte dei privati erogatori;
- d. l'avvenuta attivazione delle procedure di legge stabilite per la concessione dell'accREDITAMENTO istituzionale definitivo alle strutture sanitarie private della regione Campania;

- e. BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
Requisiti ulteriori, prescritti per l'accreditamento istituzionale definitivo ai sensi del
regionale n. 1/2007, per le medesime
- PRETE III  Avvisi e Bandi di Gara
- prestazionali sono posti a base della procedura di gara indetta con il presente Avviso Pubblico;
- 5) Che l'istanza deve essere presentata, a pena di nullità, per il tramite della compilazione, sottoscrizione e conseguente trasmissione, nelle forme di legge di seguito specificate, degli appositi moduli reperibili e scaricabili sul portale Aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it/> (Allegato 1 "Manifestazione di interesse per l'assegnazione e per l'assorbimento dei volumi prestazionali della Casa di Cura Santo Stefano di Napoli, sita alla via M. da Caravaggio, n. 228"; e Allegato 2 "Attestazione del possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di gara per l'assegnazione e per l'assorbimento dei volumi prestazionali della Casa di Cura Santo Stefano di Napoli, sita alla via M. da Caravaggio, n. 228").
- 6) Che l'istanza può essere presentata anche in forma congiunta, qualora trattasi di Raggruppamento Temporaneo di Imprese. In tali casi, l'Allegato 1 e l'Allegato 2 devono essere compilati e sottoscritti da ciascuno dei legali rappresentanti delle strutture che compongono il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, fermo restando che l'istanza deve essere considerata unica.
- 7) Che ciascuna struttura istante, all'atto di presentazione della domanda, deve depositare, a pena di esclusione, un Piano dettagliato di offerta, diretto ad illustrare:
- le attuali capacità tecnico-organizzative della struttura istante, indicando il grado di fattibilità tecnico-economica dell'iniziativa, le previsioni di sviluppo e di implementazione delle attività attualmente svolte;
 - gli strumenti utilizzabili e gli interventi da realizzare al fine di garantire, a seguito dell'aggiudicazione di gara, il pieno assorbimento, nell'ambito delle capacità operative scaturenti dai propri posti letto, dei volumi prestazionali posti a base della procedura ad evidenza pubblica indetta con il presente Avviso Pubblico e la conseguente efficiente gestione;
 - il grado di solvibilità ed il livello di indebitamento aziendale rispetto ai parametri di legge, per il tramite della produzione di idonea documentazione.
- 8) Che le istanze devono essere trasmesse, a pena di esclusione, in busta chiusa e sigillata su tutti i lembi di chiusura, con raccomandata A.R. o a mano, entro e non oltre le ore 13,00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC del presente Avviso Pubblico, al seguente indirizzo: *Direzione Generale dell'Azienda sanitaria locale Napoli 1 Centro, via Comunale del Principe, n. 13/a – 80145 Napoli*. Sulla busta deve essere apposta, a pena di esclusione, la dicitura: "NON APRIRE: contiene manifestazione di interesse all'assorbimento dei volumi prestazionali della Casa di Cura Santo Stefano". La busta deve contenere al suo interno altre due distinte buste separate e sigillate, di cui una recante all'esterno la dicitura "Documentazione Amministrativa" e nella quale busta devono essere inseriti i moduli allegati al presente Avviso Pubblico, debitamente compilati e sottoscritti (Allegato 1 "Manifestazione di interesse per l'assegnazione e per l'assorbimento dei volumi prestazionali della Casa di Cura Santo Stefano di Napoli, sita alla via M. da Caravaggio, n. 228"; Allegato 2 "Attestazione del possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di gara per l'assegnazione e per l'assorbimento dei volumi prestazionali della Casa di Cura Santo Stefano di Napoli, sita alla via M. da Caravaggio, n. 228"), e l'altra busta recante la dicitura "Piano dettagliato di offerta", nella quale busta deve essere inserita l'offerta tecnica proposta dalla struttura istante, la quale deve essere redatta secondo quanto previsto al punto 7) del presente Avviso Pubblico.
- 9) Che il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente. Si intenderanno come non pervenuti i plichi che dovessero giungere, per qualsiasi motivo, oltre il termine stabilito, anche se il ritardo non fosse imputabile al mittente.
- 10) Che agli operatori economici concorrenti non spetterà alcun rimborso per eventuali spese e/o oneri sostenuti per la partecipazione alla procedura di cui trattasi.
- 11) Che, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, deve essere nominata, con separato provvedimento del Direttore Generale aziendale, un'apposita Commissione di valutazione per l'espletamento dei conseguenti adempimenti istruttori relativi alla successiva fase procedurale. Il Presidente della Commissione di valutazione deve fissare l'anno, il mese, il giorno, l'ora ed il luogo per la convocazione della Commissione in seduta pubblica, nel corso della quale seduta dovrà procedersi alle operazioni preliminari di verifica formale dei plichi pervenuti. Nel corso di detta seduta pubblica, la Commissione verifica il corretto confezionamento e la sigillatura dei plichi, il rispetto del termine di presentazione stabilito con il presente Avviso e la presenza, su ciascun plico, dell'apposita dicitura richiesta. I plichi che risulteranno non in regola non saranno ammessi alla fase istruttoria successiva. In tali casi, deve essere verbalizzata la motivazione dell'esclusione. Nella stessa seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura dei plichi che sono risultati ammessi sotto il profilo

risultanze di dette operazioni istruttorie, riprodotte nei verbali appositamente redatti, sono trasmessi, entro 3 giorni, al responsabile del procedimento.

12) La fase procedimentale successiva viene svolta in sedute riservate al fine di esaminare, nel merito, la documentazione prodotta, contenuta in ciascun plico precedentemente aperto. In tali sedute deve procedersi alla valutazione, sotto il profilo sostanziale, delle istanze formalmente ammesse. La Commissione, in via preliminare, provvede all' accertamento, ai sensi dell' art 71, comma 1, del DPR n. 445/2000 e s.m.i., della veridicità di quanto attestato per il tramite delle dichiarazioni sostitutive rese, con la compilazione degli Allegati 1 e 2, all'atto della presentazione della domanda, procedendo ad asseverare o meno il possesso dei requisiti di partecipazione indicati al punto 4) del presente Avviso Pubblico, anche con il supporto delle competenti strutture aziendali. Qualora fosse riscontrata, in riferimento ad una determinata struttura istante, la mancanza di uno o più dei predetti requisiti, la Commissione deve dichiarare l'esclusione automatica dalla procedura. Successivamente all'avvenuto accertamento del possesso dei predetti requisiti, la Commissione esprimere un giudizio analitico-valutativo per ciascuna struttura istante risultata in possesso dei suindicati requisiti, assegnando un punteggio, espresso in un valore numerico da 1 a 100, secondo quanto di seguito indicato:

a. fino a 80 punti, all'esito delle verifiche, da effettuarsi con riferimento agli ultimi due anni precedenti a quello di indizione della presente procedura di gara, circa il rispetto o il livello di eventuale superamento dei volumi assegnati e/o dei limiti di spesa correlati alle tipologie di prestazioni di assistenza ospedaliera erogate in regime di provvisorio accreditamento. I punti da 1 a 80 devono essere assegnati secondo le seguenti modalità:

a-1) 80 punti qualora venisse verificato il pieno rispetto dei suddetti volumi assegnati e/o dei limiti di spesa stabiliti;

a-2) 50 punti qualora venisse riscontrato un superamento, entro il 10%, dei volumi assegnati e/o dei limiti di spesa stabiliti;

a-3) 25 punti qualora venisse riscontrato un superamento, entro il 20%, dei volumi assegnati e/o dei limiti di spesa stabiliti;

a-4) 10 punti qualora venisse riscontrato un superamento, oltre al 20%, dei volumi assegnati e/o dei limiti di spesa stabiliti;

b. fino a 20 punti, a seconda del livello di indebitamento aziendale dichiarato nel Piano dettagliato di offerta e valutato secondo i parametri di legge. I 20 punti devono essere assegnati secondo le seguenti modalità:

b-1) 20 punti qualora l'indebitamenti aziendale, valutato secondo i parametri di legge, debba essere considerato di livello basso;

b-2) 10 punti qualora l'indebitamenti aziendale, valutato secondo i parametri di legge, debba essere considerato di livello medio.

Qualora l'indebitamenti aziendale, valutato secondo i parametri di legge, debba essere considerato di livello alto non vengono assegnati punti.

13) Che resta stabilito che le dichiarazioni sostitutive rese all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura di gara sono suffragate da presunzione legale di veridicità, salvo prova contraria a carico dell' Amministrazione procedente. Pertanto, le autodichiarazioni risultate mendaci all'esito dei controlli espletati dalla Commissione determinano l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., e la decadenza automatica dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera. In ogni caso, l'accertamento della non veridicità delle predette dichiarazioni determina l'esclusione automatica dalla gara.

14) Che la Commissione, a seguito dell'assegnazione del punteggio alle singole strutture istanti, procede alla formulazione di una graduatoria. A parità di posizione di graduatoria si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Inoltre, si procederà all'aggiudicazione di gara anche in presenza di una sola offerta.

15) Successivamente alla formulazione della graduatoria la Commissione, entro 3 giorni, procede a trasmettere al responsabile del procedimento tutti gli atti ed i verbali relativi alla complessiva attività istruttoria espletata e conclusa. Il responsabile del procedimento è tenuto a garantire il corretto espletamento dell'iter procedurale complessivo, nel rispetto dei diritti di partecipazione e di accesso agli atti previsti dalla legge. Il responsabile del procedimento deve, infine, trasmettere le complessive risultanze istruttorie al Direttore Generale aziendale per l'approvazione, con apposito atto deliberativo, dei lavori della Commissione e per procedere all'aggiudicazione della gara ed alla conseguente assegnazione dei volumi prestazionali posti a base di gara.

16) su BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA della conclusione della procedura di gara la conseguente assegnazione dei prestazioni alla struttura sanitaria aggiudicataria n. 45 del 19 Agosto 2013 PARTE III  Avvisi e Bandi di Gara caso, nel rispetto delle prescrizioni e degli obiettivi di cui al Piano di Rientro dal deficit del settore sanitario e dei relativi Programmi Operativi;

17) Che le manifestazioni di interesse acquisite all'esito delle procedure di gara non sono vincolanti per l'Azienda, la quale si riserva il diritto di non dare seguito all'iniziativa intrapresa. Pertanto, il presente Avviso Pubblico potrà essere revocato o annullato in presenza di motivi di pubblico interesse, ed in particolare nel caso in cui la Regione Campania non assegni un *budget* per la remunerazione dei volumi prestazionali da riallocare. Resta fermo, in ogni caso, l'obbligo, da parte della struttura aggiudicataria, di erogare le prestazioni sanitarie nel rispetto dei volumi assegnati, delle tipologie di prestazioni di assistenza ospedaliera individuate e dei correlati limiti di spesa;

18) Che il responsabile del procedimento è il dott. D. Concilio, Direttore UOC Affari Generali dell'Asl Napoli 1 Centro;

19) Che il presente avviso pubblico, al fine di garantire la più ampia partecipazione da parte degli operatori economici interessati, deve essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, su due quotidiani e sul sito istituzionale dell'Asl Napoli 1 Centro.

Napoli, 07.08.2013

Il Direttore Generale
Asl Napoli 1 Centro
Dott. Ernesto Esposito